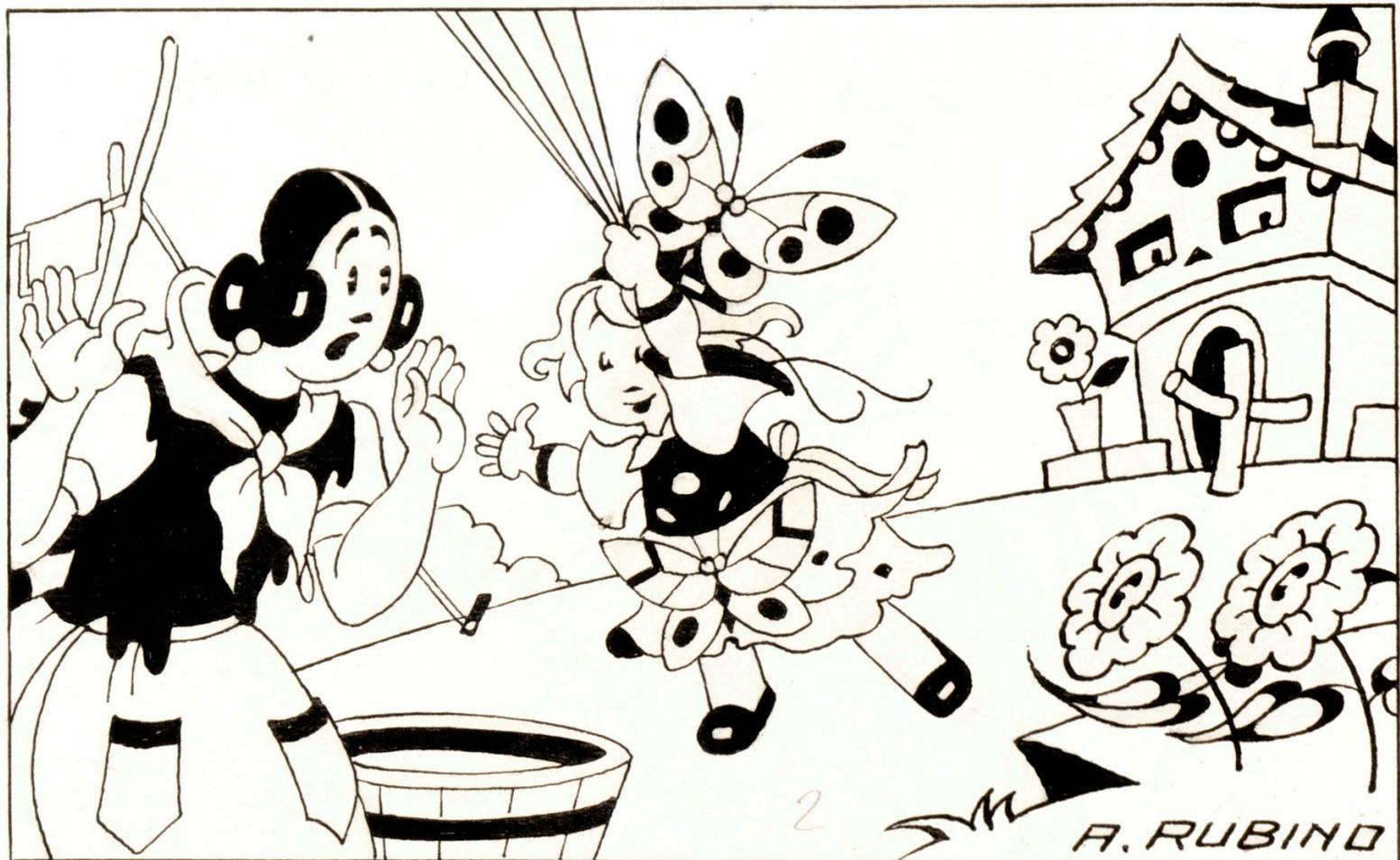


IL FUMETTO ITALIANO



TRA LE DUE GUERRE



147

Buriko (Antonio Burattini)

Topo Lino (Sorcettino), 1933

matita, china e acquerello su cartoncino, 27,5 x 33,5 cm

Tavola originale realizzata da Buriko per "Topo Lino", pubblicato poi come "Sorcettino", edita in copertina del mitico Topolino Giornale n. 6 dalla Nerbini il 4 Febbraio 1933. Nel Dicembre del 1932 la casa editrice Nerbini decise di dedicare un giornale per ragazzi al topo più famoso del mondo: il Topolino di Walt Disney, nato solo pochi anni prima negli USA e ormai molto famoso anche in Italia. Nerbini diede quindi il nome "Topolino" a questa nuova pubblicazione, decidendo però di ricreare in chiave italiana il Mickey Mouse di Floyd Gottfredson, incaricando l'artista di punta della casa editrice, Giove Toppi, di dare vita all'italico Topo Lino sulla falsa riga del cugino americano. A causa di problemi di copyright con la Disney, la Nerbini fu costretta per due numeri del giornale (il numero 3 e 4) a cambiare la testata in "Topo Lino", per poi tornare al normale "Topolino" dal numero 5 una volta appianate le divergenze legali. Grazie al ritrovamento di queste tre tavole originali di Buriko, in cui appare il lettering originale, scopriamo come Nerbini incaricò non solo Giove Toppi di creare una versione italiana di Mickey Mouse, ma anche Antonio Burattini (in arte Buriko) il quale propose all'editore fiorentino diverse tavole del suo Topo Lino; forse per la notorietà di Toppi la Nerbini decise di affidare a lui il personaggio, dando quindi al topo di Buriko il nome di "Sorcettino". Un pezzo da museo. Lieve piega verticale e orizzontale al centro. Firmata.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original comic art done by Buriko for "Topo Lino", published later as "Sorcettino", as the cover of the great Topolino Giornale n. 6 by Nerbini on 4 February 1933. A museum piece. Slight vertical and horizontal crease at the center. Signed. 900 - 2.000 €

147



148

Buriko (Antonio Burattini)

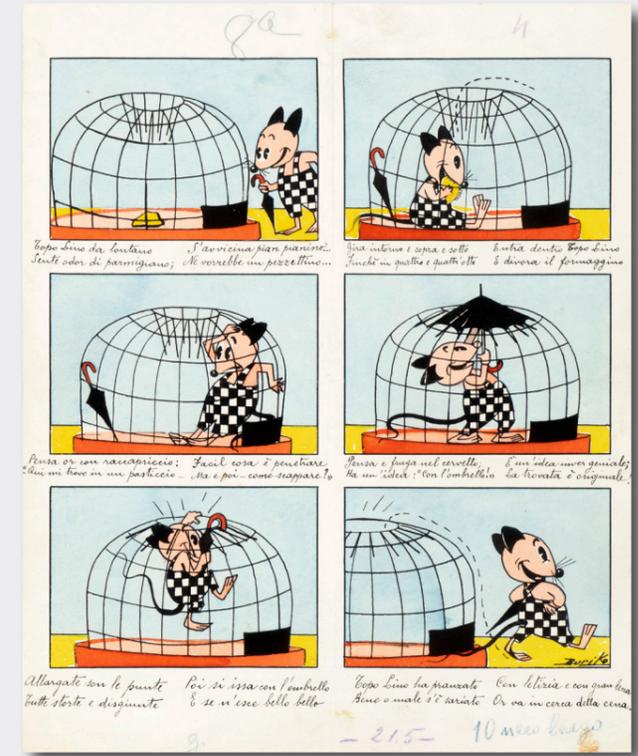
Topo Lino (Sorcettino), 1933

matita, china e acquerello su cartoncino, 27,5 x 33,5 cm

Tavola originale realizzata da Buriko per "Topo Lino", pubblicato poi come "Sorcettino", edita sul mitico Topolino Giornale n. 9 dalla Nerbini il 25 Febbraio 1933. Nel Dicembre del 1932 la casa editrice Nerbini decise di dedicare un giornale per ragazzi al topo più famoso del mondo: il Topolino di Walt Disney, nato solo pochi anni prima negli USA e ormai molto famoso anche in Italia. Nerbini diede quindi il nome "Topolino" a questa nuova pubblicazione, decidendo però di ricreare in chiave italiana il Mickey Mouse di Floyd Gottfredson, incaricando l'artista di punta della casa editrice, Giove Toppi, di dare vita all'italico Topo Lino sulla falsa riga del cugino americano. A causa di problemi di copyright con la Disney, la Nerbini fu costretta per due numeri del giornale (il numero 3 e 4) a cambiare la testata in "Topo Lino", per poi tornare al normale "Topolino" dal numero 5 una volta appianate le divergenze legali. Grazie al ritrovamento di queste tre tavole originali di Buriko, in cui appare il lettering originale, scopriamo come Nerbini incaricò non solo Giove Toppi di creare una versione italiana di Mickey Mouse, ma anche Antonio Burattini (in arte Buriko) il quale propose all'editore fiorentino diverse tavole del suo Topo Lino; forse per la notorietà di Toppi la Nerbini decise di affidare a lui il personaggio, dando quindi al topo di Buriko il nome di "Sorcettino". Un pezzo da museo. Lieve piega verticale e orizzontale al centro. Firmata.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original comic art done by Buriko for "Topo Lino", published later as "Sorcettino", on the great Topolino Giornale n. 9 by Nerbini on 25 February 1933. A museum piece. Slight vertical and horizontal crease at the center. Signed. 900 - 2.000 €

148



149

Buriko (Antonio Burattini)

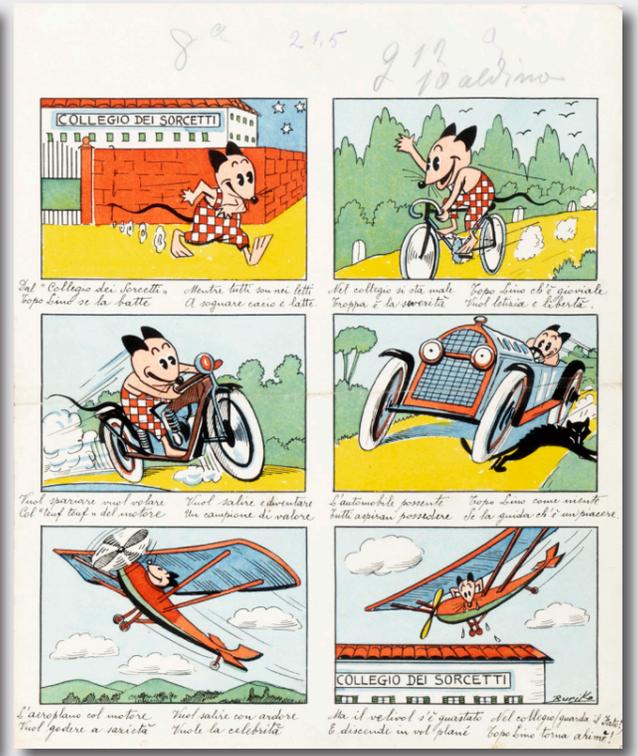
Topo Lino (Sorcettino), 1933

matita, china e acquerello su cartoncino, 27,5 x 33,5 cm

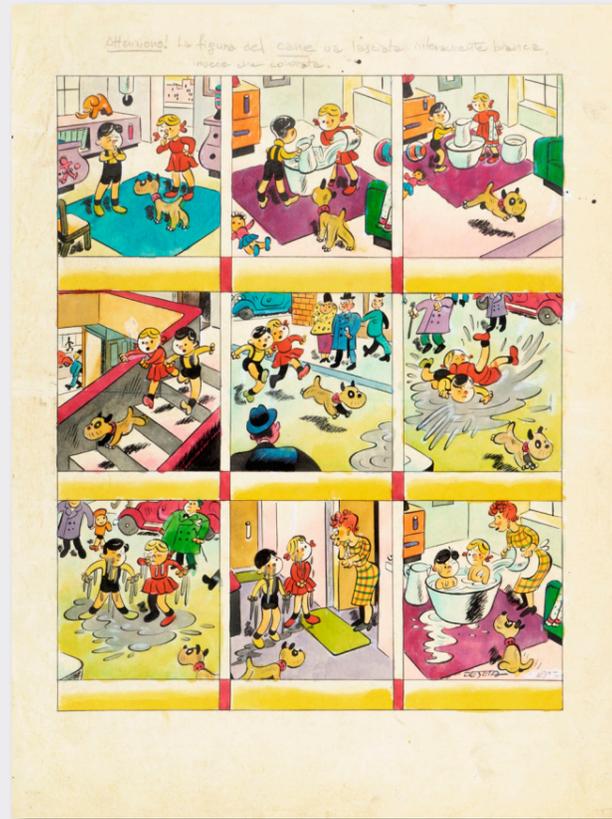
Tavola originale realizzata da Buriko per "Topo Lino", pubblicato poi come "Sorcettino", edita in quarta di copertina del mitico Topolino Giornale n. 10 dalla Nerbini il 4 Marzo 1933. Nel Dicembre del 1932 la casa editrice Nerbini decise di dedicare un giornale per ragazzi al topo più famoso del mondo: il Topolino di Walt Disney, nato solo pochi anni prima negli USA e ormai molto famoso anche in Italia. Nerbini diede quindi il nome "Topolino" a questa nuova pubblicazione, decidendo però di ricreare in chiave italiana il Mickey Mouse di Floyd Gottfredson, incaricando l'artista di punta della casa editrice, Giove Toppi, di dare vita all'italico Topo Lino sulla falsa riga del cugino americano. A causa di problemi di copyright con la Disney, la Nerbini fu costretta per due numeri del giornale (il numero 3 e 4) a cambiare la testata in "Topo Lino", per poi tornare al normale "Topolino" dal numero 5 una volta appianate le divergenze legali. Grazie al ritrovamento di queste tre tavole originali di Buriko, in cui appare il lettering originale, scopriamo come Nerbini incaricò non solo Giove Toppi di creare una versione italiana di Mickey Mouse, ma anche Antonio Burattini (in arte Buriko) il quale propose all'editore fiorentino diverse tavole del suo Topo Lino; forse per la notorietà di Toppi la Nerbini decise di affidare a lui il personaggio, dando quindi al topo di Buriko il nome di "Sorcettino". Un pezzo da museo. Lieve piega orizzontale al centro. Firmata.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original comic art done by Buriko for "Topo Lino", published later as "Sorcettino" on the back cover of the great Topolino Giornale n. 10 by Nerbini on 4 March 1933. A museum piece. Slight horizontal crease at the center. Signed. 900 - 2.000 €

149



150



151



152



150

Enrico De Seta

1938

matita, china e acquerello su cartoncino, 29,5 x 39,5 cm

Tavola originale realizzata da De Seta per uno dei suoi celebri personaggi, edita sulla prima pagina del giornale Il Balilla nel 1938. Piega orizzontale al centro. Firmata.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original comic art done by De Seta for one of his famous characters, published on the first page of Il Balilla newspaper in 1938. Horizontal crease at the center. Signed.

200 - 350 €

151

Enrico De Seta

Finimondo Rapagialla (...che fa i danni con la palla), 1938

matita, china e acquerello su carta, 32 x 38 cm

Tavola originale realizzata da De Seta per un episodio del suo "Finimondo Rapagialla" (...che fa i danni con la palla) edita sulle pagine del giornale Il Balilla nel 1938. Lievi pieghe e strappi ai margini. Firmata.

Pencil, ink and watercolour on paper. Original comic art done by De Seta for an episode of his "Finimondo Rapagialla" (che fa i danni con la palla) published on the Il Balilla paper in 1938. Slight creases and tears at the margins. Signed.

200 - 350 €

152

Enrico De Seta

Favolette e raccontini per i bimbi più piccini, 1938

matita, china e tempera su cartoncino, 30 x 40 cm

Tavola originale realizzata da De Seta per un episodio del suo "Favolette e raccontini per i bimbi più piccini" edita sulle pagine del giornale Il Balilla nel 1938. Lieve piega orizzontale al centro. Firmata.

Pencil, ink and tempera on thin cardboard. Original comic art done by De Seta for an episode of his "Favolette e raccontini per bimbi più piccini" published on the Il Balilla paper in 1938. Slight horizontal crease at the center. Signed.

200 - 350 €

153

Antonio Rubino

Lio Balilla, 1927

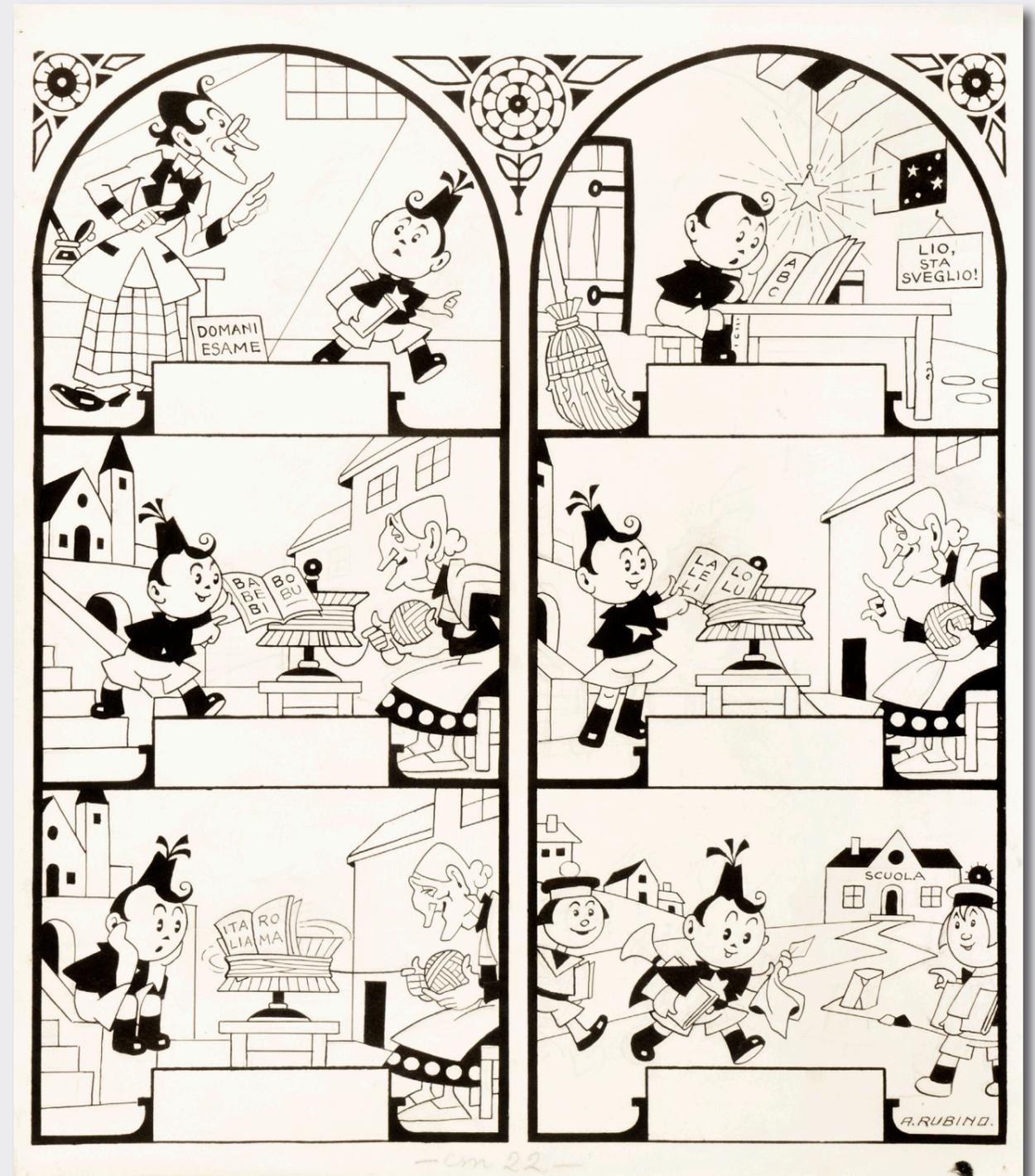
matita e china su cartoncino, 35 x 40 cm

Tavola originale realizzata da Rubino per un episodio del suo Lio Balilla, pubblicata sulla prima pagina del giornale Il Balilla nel 1927. Dopo diciannove anni al CdP, vero e proprio punto di riferimento nella redazione del giornale, Rubino decise di abbandonare la testata milanese per approdare al giornale di regime Il Balilla, spinto da un «assoluto bisogno di svolgere la mia attività in un campo meno apolitico e in modo più vivace e combattivo»; Rubino lavorerà al Balilla per soli tre anni, dal '27 al '29, il che rende di rarissima reperibilità le tavole di questo periodo. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Rubino for an episode of his Lio Balilla, published on the first page of the Il Balilla paper in 1927. Signed.

2.000 - 3.500 €

153



154

Antonio Rubino

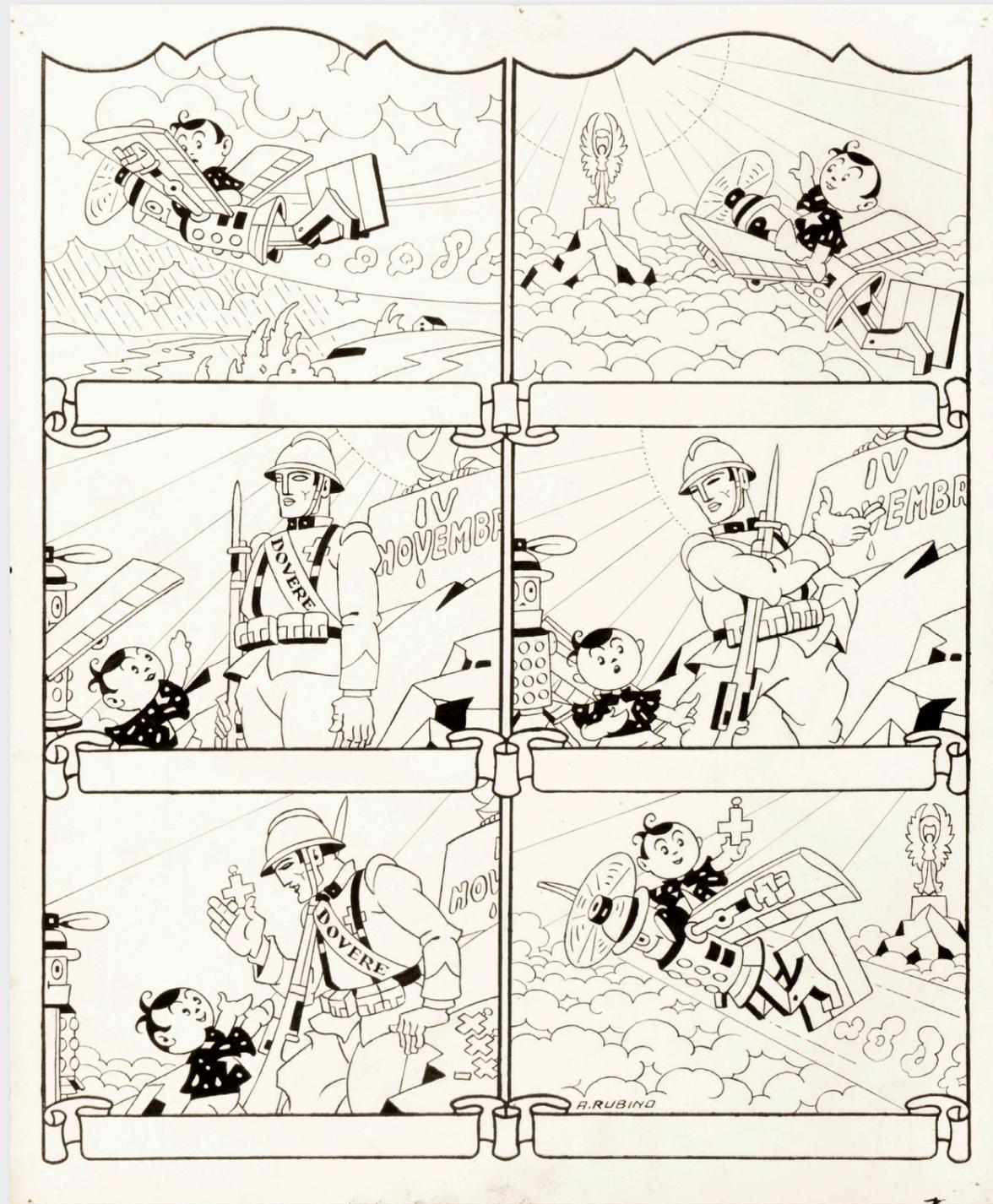
Lio Balilla, 1928

matita e china su cartoncino, 36 x 43,5 cm

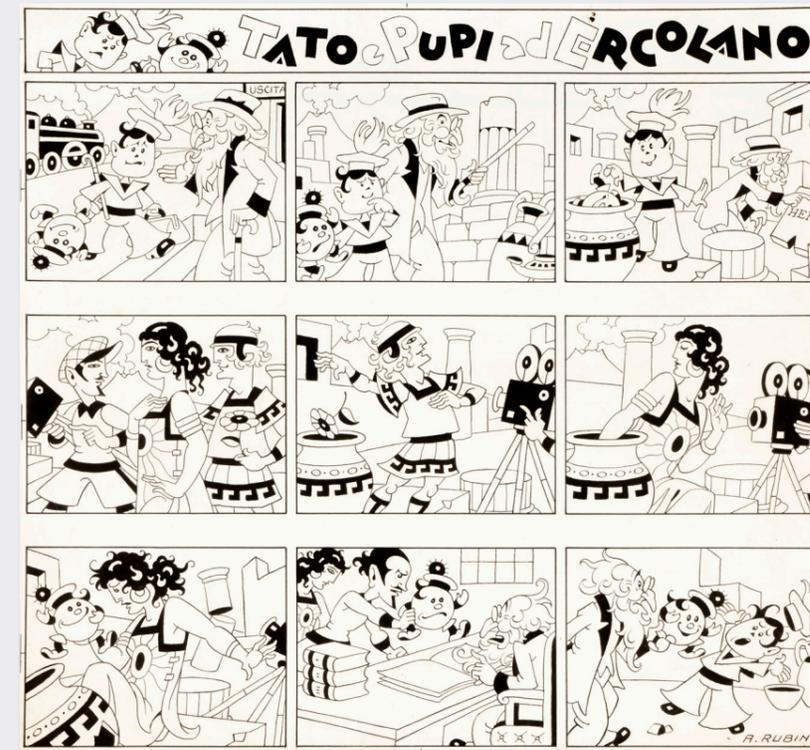
Tavola originale realizzata da Rubino per un episodio del suo Lio Balilla, pubblicata sulla prima pagina del giornale Il Balilla nel 1928. Dopo diciannove anni al CdP, vero e proprio punto di riferimento nella redazione del giornale, Rubino decise di abbandonare la testata milanese per approdare al giornale di regime Il Balilla, spinto da un «assoluto bisogno di svolgere la mia attività in un campo meno apolitico e in modo più vivace e combattivo»; Rubino lavorerà al Balilla per soli tre anni, dal '27 al '29, il che rende di rarissima reperibilità le tavole di questo periodo. Fori di affissione agli angoli. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Rubino for an episode of his Lio Balilla, published on the first page of the Il Balilla paper in 1928. Pin holes on the corners. Signed. 2.000 - 3.500 €

154



155



155

Antonio Rubino

Tato e Pupi ad Ercolano, 1930/1931

matita e china su cartoncino, 43 x 39,5 cm

Tavola originale realizzata da Rubino intitolata "Tato e Pupi ad Ercolano", pubblicata sul quindicinale promozionale Mondo Bambino tra il 1930 e il 1931 dai Grandi Magazzini La Rinascente di Milano. Finita l'esperienza con il giornale di regime Il Balilla, Rubino nei successivi due anni (1930 e 1931) dedicherà tutto se stesso a questo mitico periodico milanese destinato ai più piccoli, diventandone fondatore, direttore e redattore. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Rubino entitled "Tato e Pupi ad Ercolano", published on the promotional fortnightly Mondo Bambino between 1930 and 1931 by Grandi Magazzini La Rinascente in Milan. Signed. 2.000 - 3.500 €

156



156

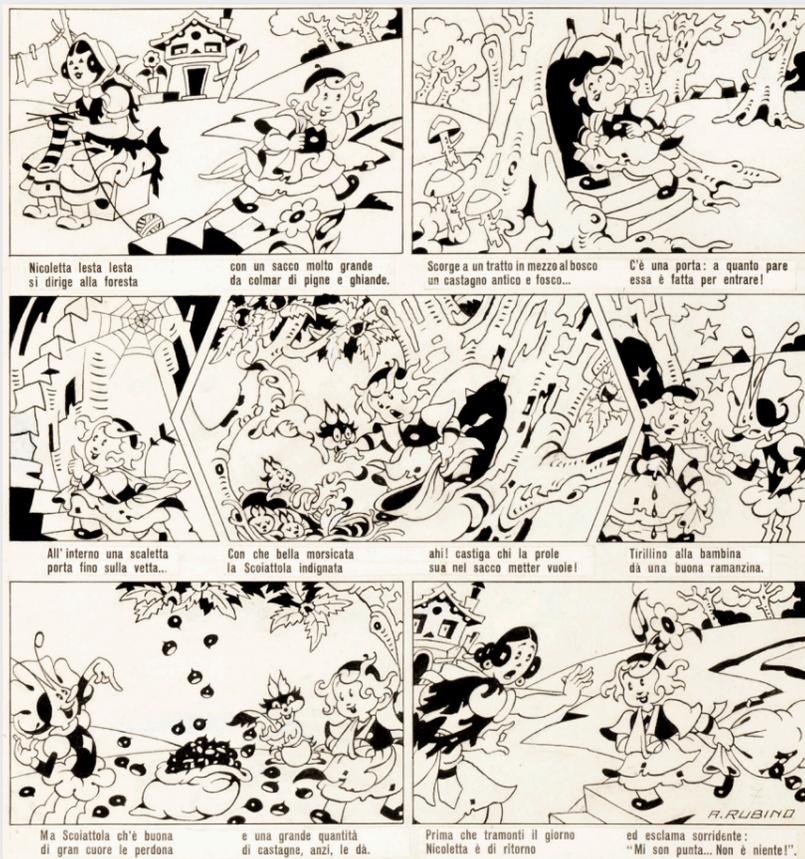
Antonio Rubino

Nicoletta, anni '30

matita e china su cartoncino, 35 x 37 cm

Tavola originale realizzata da Rubino per "Nicoletta", pubblicata sulle pagine del CdP tra il '31 e il '34, periodo in cui Rubino (rientrato dal suo periodo a Il Balilla) riprese a lavorare per la testata milanese. Mai apparse prima sul mercato le tavole di Nicoletta immergono il giovane lettore in boschi incantati, popolati da una fauna e una flora antropomorfa, dove è sempre presente il folletto Trillino. Lievi pieghe orizzontali tra le vignette. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Rubino for "Nicoletta", published on CdP between '31 and '34, period in which Rubino (who had recently returned from his period at Il Balilla) started working for the paper from Milan again. Slight horizontal creases between the vignettes. Signed. 2.000 - 3.500 €



157

Antonio Rubino

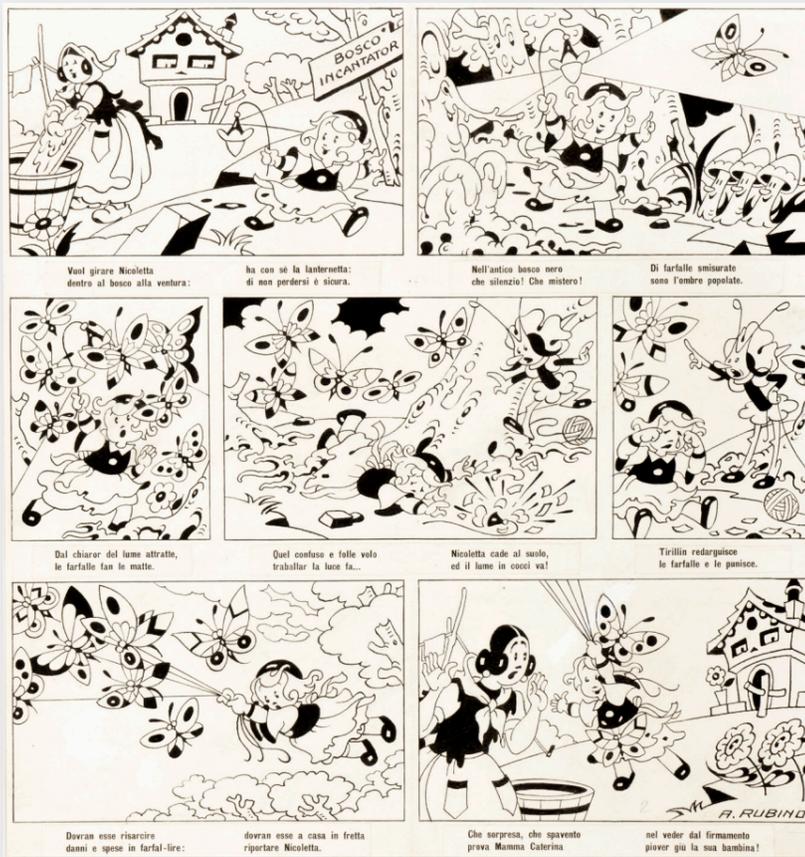
Nicoletta, anni '30

matita e china su cartoncino, 35 x 37 cm

Tavola originale realizzata da Rubino per "Nicoletta", pubblicata sulle pagine del Cdp tra il '31 e il '34, periodo in cui Rubino (rientrato dal suo periodo a Il Balilla) riprese a lavorare per la testata milanese. Mai apparse prima sul mercato le tavole di Nicoletta immergono il giovane lettore in boschi incantati, popolati da una fauna e una flora antropomorfa, dove è sempre presente il folletto Trillino. Lievi pieghe orizzontali tra le vignette. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Rubino for "Nicoletta", published on Cdp between '31 and '34, period in which Rubino (who had recently returned from his period at Il Balilla) started working for the paper from Milan again. Slight horizontal creases between the vignettes. Signed.

2.000 - 3.500 €



158

Antonio Rubino

Nicoletta, anni '30

matita e china su cartoncino, 35 x 37 cm

Tavola originale realizzata da Rubino per "Nicoletta", pubblicata sulle pagine del Cdp tra il '31 e il '34, periodo in cui Rubino (rientrato dal suo periodo a Il Balilla) riprese a lavorare per la testata milanese. Mai apparse prima sul mercato le tavole di Nicoletta immergono il giovane lettore in boschi incantati, popolati da una fauna e una flora antropomorfa, dove è sempre presente il folletto Trillino. Lievi pieghe orizzontali tra le vignette. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Rubino for "Nicoletta", published on Cdp between '31 and '34, period in which Rubino (who had recently returned from his period at Il Balilla) started working for the paper from Milan again. Slight horizontal creases between the vignettes. Signed.

2.000 - 3.500 €

Antonio Rubino

Pippotto e Barbabucco, anni '30

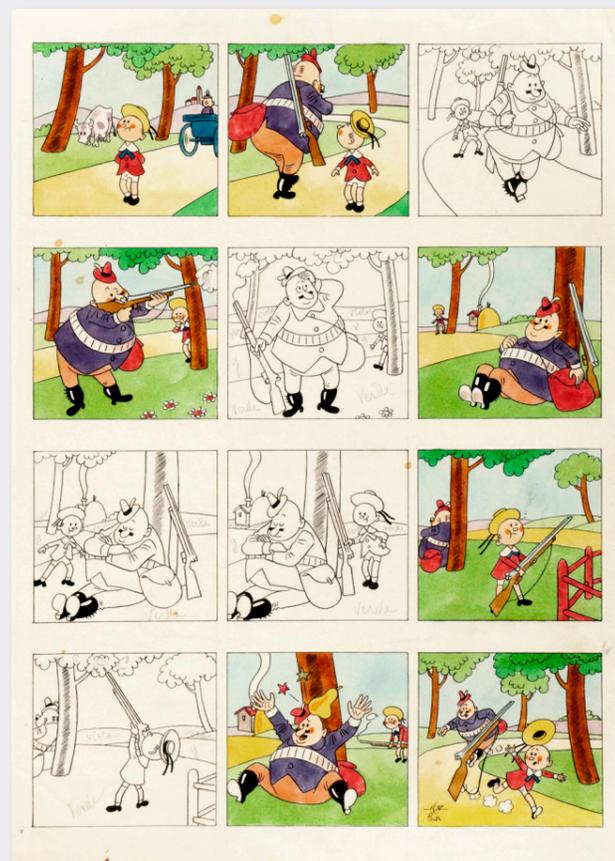
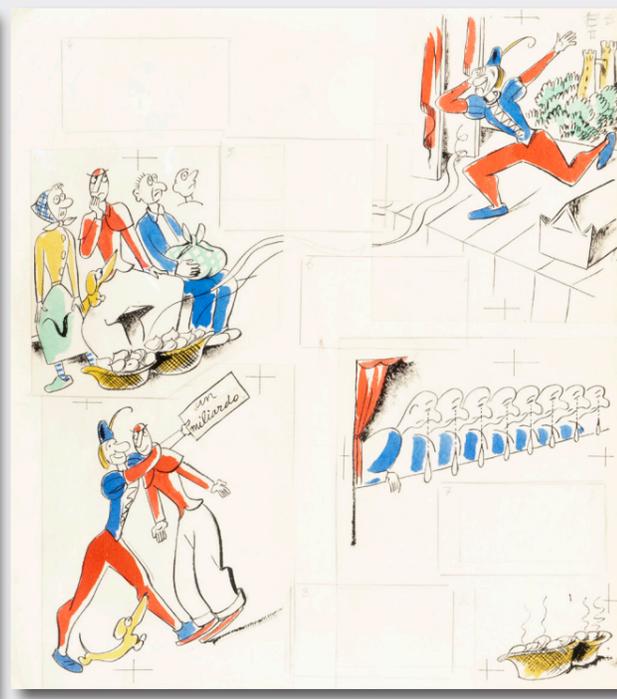
matita e china su cartoncino, 38 x 48,5 cm

Tavola originale realizzata da Rubino per "Pippotto e Barbabucco", il piccolo Pippotto e il caprone Barbabucco apparvero sulle pagine del Cdp a partire dal 20 marzo 1910 ed entrano a pieno titolo tra le maschere più iconiche del genio di San Remo. Rubino (rientrato dal suo periodo a Il Balilla) riprese il personaggio dal '31 al '34 quando lascerà definitivamente il giornale milanese. Su due pannelli. Piega verticale al centro. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Rubino for "Pippotto e Barbabucco", the little Pippotto and Barbabucco the goat appeared on il Cdp for the first time on 20 March 1910 and they become some of Rubino's most iconic characters. On two panels. Vertical crease at the center. Signed.

2.000 - 3.500 €





160
Sergio Tofano
Bonaventura e le cipolle, anni '30
matita, china e acquerello su cartoncino rimontato, 33 x 37 cm ciascuno

Storia autoconclusiva di 2 tavole originali realizzate da Tofano durante gli anni '30 per la serie delle avventure del Signor Bonaventura. Ideato nel 1917 e pubblicato dal Corriere dei Piccoli fino al 1978, il personaggio è entrato col suo proverbiale milione nella cultura italiana del Novecento. Molte storie classiche, come quella qui presentata, furono ristampate negli anni successivi modificando per l'occasione la dicitura "un milione" (di lire) con "un miliardo", applicando una semplice pecetta con la nuova cifra.

Pencil, ink and watercolour on remounted thin cardboard. Complete story made up of 2 original pages done by Tofano during the 30s for the adventures of Signor Bonaventura series.

600 - 1.200 €

161
Raoul Verdini
Meo Calzetta, anni '30
matita, china e acquerello su cartoncino, 25 x 35 cm

Tavola originale realizzata da Verdini per "Meo Calzetta", pubblicata su Il Balilla negli anni '30. Lievi pieghe agli angoli. Firmata.

Pencil, ink and watercolour on thin cardboard. Original comic art done by Verdini for "Meo Calzetta", published on Il Balilla in the 30s. Slight creases on the corners. Signed.

250 - 400 €



162
Raoul Verdini
Il ventilatore di Meo Mariano, anni '30
matita e china su cartoncino, 25 x 35 cm

Tavola originale realizzata da Verdini per "Il ventilatore di Meo Mariano", pubblicata su Il Balilla negli anni '30. Lieve piega all'angolo inferiore destro. Acquerellata al retro. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Verdini for "Il ventilatore di Meo Mariano", published on Il Balilla in the 30s. Slight crease on the lower right margin. Watercoloured at the back. Signed.

200 - 350 €

163
Raoul Verdini
Caramella, anni '30
matita e china su cartoncino, 25 x 35 cm

Tavola originale realizzata da Verdini per "Caramella", pubblicata su Il Balilla negli anni '30. Acquerellata al retro. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Verdini for "Caramella", published on Il Balilla in the 30s. Watercoloured at the back. Signed.

200 - 350 €

164
Ennio Zedda
Carolina, 1942
matita e china su cartoncino, 26 x 30 cm

Tavola originale realizzata da Zedda per un episodio della sua "Carolina", edita sulle pagine del giornale Il Balilla nel 1942. Lieve piega orizzontale. Acquerellata al retro. Firmata e datata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art done by Zedda for an episode of his "Carolina", published on the Il Balilla paper in 1942. Slight horizontal crease. Watercoloured at the back. Signed and dated.

200 - 350 €

